



DISTRETTO RM5.4
UFFICIO DI PIANO

**AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
CON DISABILITA' GRAVISSIMA**

RENDE NOTO

che la Regione Lazio, con DGR n. 239 dell'1/08/2013 e Determinazioni dirigenziali n. G11355 del 5/08/2014, n. G19295 del 30/12/2014 e n. G15714 del 14/12/2015, ha promosso e finanziato il "Piano di intervento per la disabilità gravissima" per le persone affette da disabilità gravissima, ai sensi del D.M. 26 settembre 2016, D.G.R. n. 239/2013 Determinazione n. 15714 del 14/12/2015, e Determinazione n. G15629 del 22/12/2016, il cui scopo è facilitare e supportare la permanenza del paziente nel proprio contesto familiare.

1. REQUISITI GENERALI

Possono presentare istanza di accesso ai contributi per "assegni di cura", e "contributo di cura" i cittadini residenti nei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 5.4, affette da disabilità gravissima secondo le seguenti definizioni:

- persone di qualsiasi età affette da malattie del motoneurone (simili SLA);
- persone di qualsiasi età, in stato vegetativo;
- persone con altre patologie che comportano comunque la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua;
- persone con deficit grave che compromette le funzioni vitali, primarie e di relazione e che necessitano di prestazioni assistenziali complesse.

Sono escluse le persone affette da SLA, Alzheimer.

2. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'Assegno di cura sarà oggetto di un Piano Assistenziale Individuale Integrato (PAII), redatto congiuntamente dai Servizi sociali e sanitari e concordato con il richiedente, con verifica periodica dell'efficacia delle prestazioni.

IL Distretto RM5.4 corrisponderà all'utente il contributo economico previamente concordato sulla base del PAI, comprensivo di ogni onere correlato al servizio secondo una cadenza temporale mensile.

1. "Assegno di cura" per l'acquisizione di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia, l'utente è tenuto a presentare con cadenza mensile, una rendicontazione delle spese sostenute per l'assunzione dell'operatore, opportunamente documentate.

Gli interventi di natura economica non sono cumulabili con altri interventi di assistenza, componente sociale, a domicilio già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali, se non in termini di possibile implementazione delle ore di copertura assistenziali necessarie a seguito di rivisitazione del PAII a tutela della persona.

L'intervento è invece compatibile con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, componente sanitaria;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sollievo, complementari al percorso di assistenza domiciliare definito nel PAI.

Gli interventi non vengono riconosciuti o, se già attribuiti, vengono interrotti nei casi seguenti:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o socio sanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra regione.

Il **“contributo di cura”** verrà erogato per compensare l'onere di cura continuo a carico del caregiver familiare che concorre all'attuazione delle cure domiciliari previste dal PAI

Gli interventi di natura economica non sono cumulabili con altri interventi di assistenza, componente sociale, a domicilio già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali, se non in termini di possibile implementazione delle ore di copertura assistenziali necessarie a seguito di rivisitazione del PAI a tutela della persona.

L' intervento è compatibile con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, componente sanitaria;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sollievo, complementari al percorso di assistenza domiciliare definito nel PAI.

Gli interventi non vengono riconosciuti o, se già attribuiti, vengono interrotti nei casi seguenti:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o socio sanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra regione.

- 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle condizioni cliniche del richiedente, ai fini della determinazione della gravità della patologia comportante disabilità gravissima, verrà effettuata secondo i seguenti criteri clinici di carattere generale:

- compromissione della funzione respiratoria (ventilazione meccanica invasiva, ventilazione assistita non invasiva, tracheotomia permanente);
- compromissione della funzione della alimentazione (artificiale parenterale, artificiale enterale tramite sonda gastroenterica, artificiale enterale tramite sonda nasogastrica);
- compromissione severa dello stato cognitivo/coscienza (coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza, deterioramento cognitivo e comportamento a rischio che possa procurare danno a sè o altri, deterioramento cognitivo e comportamento);
- compromissione della funzione motoria (deambulazione non autonoma).

A parità di condizioni cliniche, in caso di necessità si procederà tenendo conto dell'esito della valutazione sociale/sociofamiliare- ambientale, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio punti

- a) Condizione familiare e situazione socio-relazionale del nucleo familiare del disabile 25
 - a.1) Composizione del nucleo familiare 5
 - a.2) Situazione familiare del disabile 5
 - a.3) Particolari condizioni sociali e relazionali del nucleo familiare del disabile 5
 - a.4) Attività prestazioni socio-riabilitative, sanitarie godute dal disabile 5
- b) Condizioni socio-ambientali e ambiente di vita 5
- c) Condizione economica (ISEE) 20
- d) Situazione sanitaria 30

4. CONTRIBUTO

A. Ai sensi della determinazione regionale n. G15629/16, e in seguito alle valutazioni di cui al punto precedente, viene riconosciuto per :

1. **l'assegno di cura** Euro 800,00, mensili per ciascuna persona nelle condizioni di disabilità gravissima indicate dalla lettera a) e i) art.3 D.M.26/09/2016 aumentato fino ad un massimo mensile di € 1.200,00 in sede di definizione del PAII sulla base degli interventi programmati per il sostegno e la valorizzazione della domiciliarietà di durata annuale. Per la liquidazione del contributo agli utenti in graduatoria si procederà con

lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. L'assegno di cura dovrà essere finalizzato a realizzare uno dei seguenti interventi: - assistenza domiciliare diretta, tramite ente accreditato- assistenza domiciliare indiretta, tramite operatore formato e regolarmente assunto (non sono ammessi parenti o conviventi) .

B. Ai sensi della determinazione regionale n. G15629/16, G e in seguito alle valutazioni di cui al punto precedente, viene riconosciuto per:

2. **contributo di cura** Euro 700,00, mensili per ciascuna persona nelle condizioni di disabilità gravissima indicate dalla lettera a) e i) art.3 D.M.26/09/2016 per la durata di un anno. Per la liquidazione del contributo agli utenti in graduatoria si procederà con lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Il contributo di cura dovrà essere finalizzato a compensare l'onere di cura continuo a carico del caregiver familiare che concorre all'attuazione delle cure domiciliari previste dal PAI.

5. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo per "Assegni di cura", e "Contributo di cura" devono essere formulate dai diretti interessati o da chi ne cura gli interessi. Le domande devono essere indirizzate ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza dell'ambito RM5.4 e trasmesse al protocollo dell'ente entro le ore 12,00 del giorno 15/06/2017 corredate della documentazione di cui al punto 6).

In caso di invio a mezzo del servizio postale, farà fede il timbro di spedizione. Copia dei moduli per la richiesta di partecipazione, possono essere richiesti direttamente ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza . A fronte di dichiarazioni non veritiere il dichiarante decade dal diritto a fruire dei benefici oggetto del presente avviso e l'Amministrazione Comunale segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale sussistenza dei reati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.), falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.) truffa ai danni dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) nonché di ogni altra ipotesi di reato.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso per la richiesta dell'assegno di cura e del "contributo di cura" a favore di persone affette da disabilità gravissima" deve essere allegata la seguente documentazione:

1. certificazione medica e scheda non autosufficienza con indicazione della diagnosi .
2. certificato di invalidità civile
3. certificato riconoscimento a L.104/94 art. 3 c 3;
2. autocertificazione dello stato di famiglia con Indicazione dei componenti;
3. documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
4. documento di identità in corso di validità del beneficiario del contributo;
5. Attestazione ISEE in corso di validità.
6. Per i cittadini non comunitari, o apolidi, il permesso o la carta di soggiorno in corso di validità;

7. ISTRUTTORIA E AMMISSIONE

Le domande pervenute saranno valutate da apposita commissione distrettuale a carattere socio-sanitario che provvederà all'istruttoria amministrativa delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità delle stesse.

8. ESITO DELLE DOMANDE

L'esito della domanda sarà reso noto a tutti gli interessati mediante apposita affissione della graduatoria presso l'Albo Pretorio dei Comuni del Distretto .

Il Sindaco Comune di Olevano Romano
Dott. Umberto Quaresima

